

Novembre: Mese dei defunti

Recita del Rosario per i defunti:

mattino ore 6,15 sera ore 18,00



- do 1 *Solennità di Tutti i Santi*
Giornata di santificazione universale
ore 18,30 S. Messa con conferimento del Mandato agli operatori pastorali e presentazione del bilancio anno 2014
- lu 2 *Commemorazione dei defunti*
ore 9,00 S. Messa per tutti i fedeli defunti
ore 15,30 Concelebrazione eucaristica al cimitero
ore 18,30 S. Messa per i soci defunti dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento
- ma 3 ore 9,00 S. Messa per i sacerdoti defunti
ore 18,30 S. Messa per i soci defunti della Confraternita Maria SS. Addolorata
ore 19,00 Incontro dei catechisti
- me 4 ore 9,00 S. Messa per i genitori defunti dei sacerdoti
ore 18,30 S. Messa per i soci defunti della Confraternita Mater Domini
- gi 5 ore 16,30 Confessioni
ore 17,30 Incontro zonale dei ministranti (S. Domenico)
ore 19,30 Adorazione eucaristica vocazionale zonale (S. Domenico)
- ve 6 ore 16,30 Adorazione eucaristica silenziosa
ore 17,45 Benedizione eucaristica
- do 8 *65ª Giornata del ringraziamento*
Giornata zonale del Seminario
- gi 12 ore 19,00 Incontro dei catechisti e della Commissione catechistica
- ve 13 *Inizio del triduo di preparazione alla festa di S. Elisabetta d'Ungheria*
ore 18,00 Rosario, Vespri e S. Messa
- ma 17 *Festa di S. Elisabetta d'Ungheria, Patrona dell'Ordine Francescano Secolare*
ore 18,30 S. Messa con la partecipazione della Fraternità "S. Chiara"
Benedizione delle rose e dei panini
- ve 20 ore 19,45 1° Incontro sull'Enciclica «Laudato si'» a cura dell'OFS
- sa 21 *Giornata mondiale delle claustrali*
- do 22 *Solennità di Cristo Re*
Incontro annuale dell'Apostolato della Preghiera
ore 16,00 Esposizione del Santissimo - Rosario e meditazione
ore 18,00 Vespri e benedizione eucaristica
- me 25 *Giornata internazionale contro la violenza sulle donne*
- ve 27 ore 19,45 2° Incontro sull'Enciclica «Laudato si'» a cura dell'OFS
- do 29 *1ª Domenica di Avvento*
Inizio della novena all'Immacolata Concezione
ore 18,00 Rosario, Vespri e S. Messa

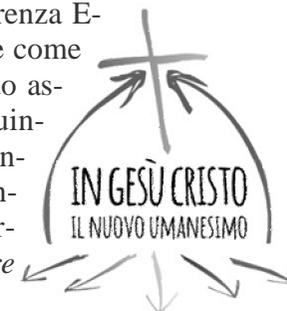


Parrocchia S. Pietro Apostolo - Putignano

Anno III n. 9 - Novembre 2015

IN GESÙ CRISTO IL NUOVO UMANESIMO

Il prossimo 9 novembre a Firenze si celebrerà il V Convegno Ecclesiale Nazionale dal tema: "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo". Che cos'è un convegno ecclesiale nazionale? È un grande incontro organizzato da un comitato, che raccoglie idee, esperienze, suggerimenti da tutte le diocesi italiane, attorno al tema che per quel decennio la Conferenza Episcopale Italiana ha stabilito di trattare e di affrontare come proprio programma. A metà decennio c'è un momento assembleare e celebrativo in cui si verifica il primo quinquennio svolto intorno al tema, e si riprogramma e rilancia il successivo quinquennio. In questo caso nel decennio 2010-2020 la Chiesa italiana ha scelto di soffermarsi sul tema dell'educazione con il documento *Educare alla vita buona del Vangelo*.



Nei prossimi giorni i vescovi e i rappresentanti della Chiesa si incontreranno per puntualizzare la riflessione attorno alla questione educativa e riflettere sulla vita dell'uomo e le problematiche legate ad essa. La traccia per il Convegno ecclesiale individua cinque vie, prese dall'*Evangelii Gaudium* di Papa Francesco: uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare. 'Questi cinque verbi pro-attivi vogliono muovere la comunità cristiana a non ripetere un futuro già scritto' (Traccia, p. 46) ma a percorrere vie nuove, capaci di indicare agli uomini e alle donne di oggi un senso per vivere il quotidiano.

Ci troviamo oggi di fronte a una situazione sociale ed ecclesiale caratterizzata da pesantezza, passività, indifferenza, smarrimento. 'Davanti alla carenza di bussole per orientarsi in un presente in cui le mappe conosciute non sembrano essere più di aiuto, le comunità cristiane rappresentano un importante riferimento' (Traccia, p. 16).

Il Convegno di Firenze più che elaborare un nuovo trattato sull'uomo, vuole invitare le comunità cristiane a compiere scelte in grado di favorire l'incontro tra Cristo e gli uomini e le donne del nostro tempo.

Don Vito

SGUARDO SUL SINODO SULLA FAMIGLIA

Domenica 25 ottobre con la Santa Messa celebrata nella basilica di San Pietro si sono conclusi i lavori del Sinodo sulla famiglia fortemente voluto da Papa Francesco allo scopo di dare risposte concrete alle diverse situazioni di vita familiare, ma soprattutto per ribadire la bellezza dell'essere famiglia.

Dando una rapida lettura alla relazione finale si evince come i vescovi hanno voluto ribadire l'importanza dell'essere famiglia cristiana, in un mondo dove tutto sembra relativizzarsi e dove difficilmente le realtà belle vengono messe sotto i riflettori dell'opinione pubblica, in nome di una libertà che genera confusione e mancanza di punti di riferimento. Allo stesso tempo però il Sinodo ha voluto porre l'attenzione alle tante situazioni di sofferenza familiare, alle nuove realtà affettive di fronte alle quali non ci si può nascondere, né si può assumere atteggiamenti farisaici di giudizio, antepoendo la rigidità della dottrina che non lascia spazio alla misericordia, al dialogo, e soprattutto a un'accoglienza senza se e senza ma, che non vuol dire lasciare la libertà di fare quello che si vuole, ma accompagnare i fratelli feriti dalla vita, la gente alla ricerca della felicità, portandoli ad una maturazione affettiva e ad una crescita nella fede. Nell'ottica della misericordia, ci sono state alcune grandi aperture, verso i divorziati risposati, verso l'accoglienza e l'accompagnamento degli omosessuali. A queste forse ne seguiranno altre, sempre nell'ottica del dialogo e dell'insegnamento della Dottrina della Chiesa.

Ma queste aperture non sono l'unica bellezza del Sinodo. Stando a quanto riportato da Sua Beatitudine Gregorio III, Padre sinodale, ospite lunedì 26 nella chiesa madre di Rutigliano, in questo Sinodo si sono sperimentate le stesse dinamiche del primo Concilio di Gerusalemme, in un dialogo forte e umile nello stesso tempo, e si è ribadita la necessità di ridare alla famiglia l'importanza che merita, come soggetto pastorale, come realtà fondante della società, come culla di ogni essere umano.

"Si alzò e andò in fretta" (Lc 1,39-56).

È il "viaggio" il tema del percorso formativo che il Gruppo Adulti di Azione cattolica di S. Pietro ha iniziato, venerdì 16 ottobre in un suo primo incontro. L'anno associativo 2015-2016 è dedicato alla dimensione dell' "andare" a partire da Maria di Nazareth che dopo l'Annunciazione, esperienza viva dell'incontro con il Signore, si mette in viaggio per incontrare la cugina Elisabetta. Gli Adulti sono chiamati a mettersi in cammino per far incontrare il Vangelo con la vita e così andare incontro all'altro nella concretezza della vita quotidiana portando la gioia evangelica. Il Gruppo Adulti di Ac si incontra tutti i venerdì alle ore 17.00 nel coro parrocchiale, tranne il 1° venerdì del mese.

Cosimo Giannotta

RESOCONTO DELLA FESTA DI SAN PIETRO

Sponsor	€602,00
Sagra	€559,00
Lotteria	€760,00
Totale entrate	€1921,00
Spese	€375,61
Totale incasso	€1545,39

Il ricavato è stato destinato a integrare le spese per il restauro del Palazzo Campanella. Un grazie particolare a quanti vi hanno contribuito.

AL NASTRO DI PARTENZA I LABORATORI

Fermento di attività nella comunità parrocchiale di San Pietro. La comunità va incontro ai parrocchiani e i parrocchiani vanno incontro alla comunità. I bisogni, le attese sono reciproche; le competenze, i talenti vanno messi a disposizione. Così cresce una famiglia. Così cresce la comunità.

- *Laboratorio di oggettistica, di cucito e ricamo*: imparare a costruire oggetti con materiali vari (anche di scarto). Serve appunto a contrastare la cultura dello scarto, come spesso ci ricorda Papa Francesco. Di utilità personale, come regali, come oggetti da offrire per recuperare fondi per le necessità della parrocchia e per andare incontro alle necessità dei fratelli in difficoltà, vicini e lontani.

È aperto ai ragazzi ma possono partecipare anche gli adulti.

Si svolge il mercoledì alle ore 18,30 nei locali del catechismo (Via Castello, 13).

- *Formazione del coro parrocchiale*: lodare il Signore nella liturgia.

Vi possono partecipare ragazzi e genitori.

- *Animazione liturgica*: per chi sa suonare uno strumento musicale liturgico (tastiera, chitarra, violino, flauto) e vuole mettere a servizio della liturgia la sua passione.

- *Servizio di baby-sitter*: offrire ai genitori che desiderano partecipare alla S. Messa senza distrazioni, la possibilità di lasciare i bambini in locali idonei intrattenendoli con giochi e attività varie.

Chi generosamente vuole offrire uno di questi servizi può dare la disponibilità presso l'ufficio parrocchiale. Grazie a quanti vorranno contribuire con queste attività a costruire la comunità parrocchiale.

È INIZIATO L'ANNO CATECHISTICO

Armati di buona volontà, serenità e fiducia, noi catechisti insieme con don Vito, abbiamo deciso di continuare questo nuovo e importante cammino al fianco dei ragazzi. In due incontri serali, dopo il benvenuto ai nuovi catechisti, abbiamo tracciato le linee guida del percorso da seguire, toccando tematiche, eventi, etc fino a stabilire orari e luogo di incontro. Con amorevole autorevolezza, don Vito ci ha esortati a seguire l'esempio di Gesù: metterci al servizio degli altri con umiltà e coraggio e, soprattutto, creare, a partire da noi catechisti, l'unità e la collaborazione, utili ingredienti per fare di noi dei veri testimoni e, spesso, assenti dai luoghi che i nostri ragazzi frequentano.

Sabato, 9 ottobre, abbiamo partecipato insieme a ragazzi e genitori alla presentazione dei diversi gruppi di catechismo. I ragazzi più grandi, che hanno già concluso una tappa del loro cammino di fede, hanno consegnato ai ragazzi che inizieranno lo stesso cammino, i simboli rappresentativi della tappa da loro già vissuta.

Domenica 10, la celebrazione eucaristica ha visto nuovamente riuniti e coinvolti genitori, ragazzi e catechisti. Don Vito ha auspicato di trascorrere un anno all'insegna della condivisione, dell'aiuto reciproco e soprattutto del rispetto e, aggiungo, un anno di gioia grazie ai nostri ragazzi che non ci concederanno il tempo o un motivo per annoiarci, sotto la protezione di... SANTA PAZIENZA. ☺

Buon cammino a tutti!

Annalisa Coletta